

Ella sorprende ogni sera più. Cangiano i passi, diversificano i modi, ma sempre rimane l'egual grazia, quella singolare potenza e leggierezza, onde par ch'ella non sostenga altrimenti il peso della persona, ma spedita d'ogni altra legge, ne regga solo i movimenti. Tutta l'accennata lezione di ballo è una serie di cose le più leggiadre e finite, ch'abbia mai ideato o eseguito l'arte del ballo. Se osassimo fare un voto, ma perchè non l'oseremmo? le chiederemmo solo ch'ella mutasse un po' l'abbigliamento dell'ultima scena, che non parve a molti nè vago, nè acconcio, così per la situazione, che per la qualità della danza.

Il *Pallerini*, quel grazioso Gringoire, che ogni sera guadagnò più nelle grazie e nel favore del pubblico, con tanto garbo sostenea quella parte, è qui messo, non sappiamo perchè, quasi da banda. Ei finge il poco fortunato personaggio dello sposo promesso, che appena si mostra, e non balla se non in un passo di carattere con la *Elssler* alla fine.

Lo spettacolo del Veglione, quanto è bizzarro e festivo per la idea di quelle maschere strane, altrettanto riesce languido e freddo, perchè la finta rappresentazione rimane trop-